

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
SCUOLA DI SCIENZE M.F.N.
UNIVERSITÀ DI GENOVA
(Classe LM-40)
REGOLAMENTO DIDATTICO

INDICE

- Art. 1.** PREMESSA E AMBITO DI COMPETENZA
- Art. 2.** REQUISITI DI AMMISSIONE. MODALITÀ DI VERIFICA
- Art. 3.** ATTIVITÀ FORMATIVE
- Art. 4.** CURRICULA
- Art. 5.** PIANI DI STUDIO
- Art. 6.** FREQUENZA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- Art. 7.** ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO
- Art. 8.** RICONOSCIMENTO DI CREDITI
- Art. 9.** MOBILITÀ E STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO
- Art. 10.** PROVA FINALE
- Art. 11.** ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 1. PREMESSA E AMBITO DI COMPETENZA

1. Dall'Anno Accademico 2010-2011 è attivato presso l'Università di Genova il **Corso di Laurea Magistrale in Matematica (LM)** nell'ambito della classe LM-40 delle Lauree Magistrali in Matematica. Il **Corso di Laurea Magistrale in Matematica** è attribuito al Dipartimento di Matematica (DIMA) e afferisce alla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (Scuola) dell'Università degli Studi di Genova (UniGe).

2. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del RDA, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica e sottoposto all'approvazione del Consiglio del DIMA e del Consiglio della Scuola di Scienze M.F.N.

3. Il Regolamento Didattico è sottoposto periodicamente a revisione.

4. I regolamenti di funzionamento delle Commissioni tecniche del CcS sono allegati al presente Regolamento.

5. Per quanto non previsto esplicitamente dal presente regolamento si rimanda al RDA, al Regolamento di Ateneo per gli Studenti, al Manifesto degli Studi e alla pagina web del Corso di Studi (<http://www.dima.unige.it/didattica/matematica/>).

6. Docenti e studenti sono tenuti a consultare il sito web del corso di studi gestito dal dipartimento e quello gestito dall'Ateneo e rispettare eventuali scadenze ivi contenute.

7. Gli studenti ricevono all'atto dell'immatricolazione un indirizzo di posta elettronica dall'Ateneo, che costituirà il mezzo normalmente utilizzato per comunicazioni dal CcS e dai singoli docenti. Gli studenti sono tenuti a consultare di frequente tale indirizzo di riferimento.

Art 2. REQUISITI DI AMMISSIONE. MODALITÀ DI VERIFICA (RDA, Art. 22)

1. Il Corso di Laurea Magistrale è riservato a studenti in possesso di titolo di laurea (triennale, quadriennale o quinquennale) ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di studi. Ha come obiettivo la formazione di livello avanzato che prepari ad attività professionali di elevata qualificazione e specializzazione.

2. I Corsi di Laurea Magistrale rappresentano il secondo e più approfondito livello del ciclo formativo universitario. La Laurea Magistrale in Matematica attivata presso UniGe prevede fin dal primo semestre del primo anno corsi obbligatori a carattere avanzato che presuppongono come prerequisito solide conoscenze di base, tipicamente svolte nei corsi obbligatori dell'omonima Laurea in Matematica offerta dalla sede stessa, di cui rappresenta la naturale prosecuzione.

È pertanto necessario che gli studenti che si iscrivono alla Laurea Magistrale possiedano una adeguata preparazione al fine di non pregiudicare la normale frequenza agli insegnamenti previsti dall'ordinamento.

A tale scopo è predisposto dal CcS un Syllabus (consultabile sulla pagina web del corso di studi) che riporta una lista di argomenti svolti nella laurea in Matematica in UniGe e ritenuti importanti per seguire con profitto i corsi della Laurea Magistrale.

3. Possono presentare domanda d'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale gli studenti che soddisfino i requisiti del comma 1. e che abbiano superato esami corrispondenti ad almeno 60 CFU nei settori MAT/XX. Gli studenti che hanno conseguito la Laurea in Matematica attivata presso UniGe verificano automaticamente tali criteri.

Qualora il candidato sia laureato con un ordinamento che non prevede i CFU e/o non sia a conoscenza del settore scientifico-disciplinare a cui fa capo l'insegnamento, dovrà fornire al Coordinatore del CcS ogni informazione utile a stabilire un'equivalenza (quale ad esempio numero di ore di lezione e/o programma d'esame)

Lo studente che presenta domanda di iscrizione alla Laurea Magistrale deve allegare l'elenco degli esami superati negli studi universitari pregressi, comprensivo del relativo numero di crediti e dei programmi d'insegnamento. È inoltre richiesta una indicazione del curriculum che lo studente intende seguire.

Le domande d'iscrizione devono pervenire entro la data stabilita sul Manifesto degli studi e verranno esaminate successivamente da apposita commissione per la verifica della adeguatezza della preparazione personale.

È possibile l'iscrizione con riserva, purché la laurea sia comunque conseguita entro il 31 marzo.

4. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale verte sugli argomenti elencati nel Syllabus pubblicato sul sito web del Corso di Laurea. Essa si basa sul curriculum pregresso dello studente, sui programmi degli esami sostenuti nei settori MAT/XX, su un eventuale colloquio orale. Potranno essere concordate modalità specifiche per studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.).

L'esito della verifica può essere uno dei seguenti:

- (i) ammissione incondizionata alla LM;
- (ii) ammissione alla LM condizionata alla presentazione di un piano di studi personalizzato, finalizzato al recupero di eventuali conoscenze mancanti;
- (iii) non ammissione alla LM, con eventuale indicazione di specifiche carenze rispetto al Syllabus e con eventuale indicazione di singoli esami da sostenere.

5. Per gli studenti ammessi, la commissione può inoltre indicare:

- l'elenco degli insegnamenti attivabili che non potranno essere inseriti nel piano di studi in quanto i relativi contenuti sono già presenti in attività svolte durante gli studi pregressi;
- i crediti eventualmente riconosciuti all'interno dei 120 della Laurea Magistrale, presenti nel curriculum dello studente e non utilizzati per il conseguimento della laurea triennale (come quelli eccedenti i 180, oppure riferiti ad esami extracurricolari); in tal caso il CcS si riserva di valutarne l'ammissibilità ai fini della media.

6. Il CcS può inoltre richiedere annualmente, previo avviso sul Manifesto, a tutti gli studenti che richiedono l'iscrizione la partecipazione a un test di autovalutazione non selettivo, da svolgersi contestualmente alla verifica. In base all'esito di tale test, potranno essere consigliate attività di recupero sotto la supervisione di un docente-tutor.

7. Lo studente può richiedere di sottoporsi alla verifica dei requisiti curricolari descritti al comma 3 o alle verifiche della preparazione individuale descritte ai commi 4 e 6 anche prima di conseguire la laurea, qualora ritenga di avere già acquisito le conoscenze richieste.

8. Le verifiche della preparazione individuale descritte ai commi 4 e 6 avranno luogo in almeno due date distinte per ciascun anno accademico, specificate nel Manifesto degli Studi.

9. Gli studenti ammessi possono iscriversi a tempo pieno o parziale secondo le regole stabilite dal RDA, Art. 26.

10. Il regolamento di funzionamento della Commissioni del CcS preposta alle ammissioni è allegato al presente Regolamento.

11. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative. E' necessario il possesso di una conoscenza della lingua italiana pari al livello B2, fanno eccezione gli studenti iscritti a percorsi di studio svolti interamente in lingua inglese.

Art. 3. ATTIVITÀ FORMATIVE (RDA, Art. 18 comma 2, a), b), c))

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica si caratterizza per insegnamenti con contenuti basati sulle competenze acquisite dagli studenti nel corso di laurea precedente, volti a fornire una formazione di alto livello scientifico e professionale.

2. Il conseguimento della Laurea Magistrale in Matematica darà una preparazione adatta ad una eventuale prosecuzione degli studi per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca o del titolo di Master di secondo livello sia in Italia che all'estero.

Darà inoltre la capacità di inserirsi in ambiti lavorativi pubblici o privati che abbiano finalità anche di ricerca o di divulgazione scientifica, con funzioni di elevata responsabilità. Informazioni al riguardo si trovano sulle pagine web del Corso di Studi.

3. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno per una durata di due anni. Lo studente che abbia ottenuto 120 crediti, adempiendo a quanto previsto dall'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

4. Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura convenzionale del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. Un credito formativo, equivalente a 25 ore medie di impegno complessivo per studente, corrisponde a 8-12 ore di attività in aula-laboratorio, quindi un impegno riservato allo studio personale pari al 60-68% rispetto all'impegno orario complessivo.

5. L'elenco di tutti gli insegnamenti attivabili, con l'indicazione per ciascuno degli obiettivi formativi specifici, dei rispettivi CFU, della durata in ore e delle eventuali propedeuticità ed articolazione in moduli, è riportato in Appendice. Si fa comunque riferimento al Manifesto degli Studi e alle pagine web del Corso di Studi per quanto riguarda maggiori informazioni sulle attività formative, sulla loro effettiva attivazione e sul calendario delle lezioni.

Tali informazioni sono rese pubbliche prima dell'inizio delle lezioni. Al termine di ciascun semestre i docenti forniscono alla segreteria didattica la versione definitiva dei programmi delle attività formative da loro svolte in quel semestre.

6. I crediti sono acquisiti al momento della verifica dell'attività didattica svolta, di norma mediante superamento di un esame di profitto.

7. La Laurea Magistrale in Matematica prevede 12 crediti di cui al DM 270, Art. 10, comma 5, a), a scelta dello studente. Come specificato nel suddetto DM, le attività formative autonomamente scelte dallo studente dovranno essere coerenti con il progetto formativo. Il CcS si riserva quindi di valutarne la coerenza con il piano di studio presentato e di stabilire se l'eventuale voto possa essere valutato ai fini della media; il Manifesto degli Studi potrà indicare comunque delle possibili scelte che renderanno automatica l'approvazione.

8. Le offerte formative fruibili come crediti di cui al DM 270, Art. 10, comma 5, d), e) (acquisiti con ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali, tirocini, ecc.) sono definite annualmente nel Manifesto degli Studi e visibili sulle pagine web del Corso di Studi.

Tutte le offerte formative di questa tipologia sono eventualmente fruibili anche come crediti a scelta (DM 270, Art. 10, comma 5, a)).

9. Per le attività non corrispondenti ad insegnamenti attivati ed elencati nel Manifesto degli Studi, il superamento delle relative prove finali comporta l'acquisizione dei crediti e non prevede l'attribuzione di un voto, ma solo il superamento (esito positivo) o non superamento (esito negativo).

10. L'iscrizione a singole attività formative è soggetta all'approvazione del CcS, previa analisi del curriculum degli studi pregresso.

Art. 4. CURRICULA (RDA, Art. 18 comma 2, d))

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica articola, di norma, l'offerta formativa in 3 *curricula*: Matematica Generale, Matematica Applicata, Insegnamento della Matematica. Annualmente, il Manifesto degli Studi specificherà l'attivazione degli stessi.

2. È obiettivo formativo specifico del curriculum "Matematica Generale" il conseguimento di una solida e ampia competenza nei settori di Algebra-Geometria, di Analisi Matematica e di Fisica Matematica e l'avviamento alla ricerca scientifica.

Il Manifesto degli Studi potrà prevedere specifici obblighi, finalizzati ad assicurare un'adeguata preparazione avanzata nei settori MAT 01/02/03/05/07.

3. È obiettivo formativo specifico del curriculum "Matematica Applicata" il formare specialisti con un'ampia e solida conoscenza di base in matematica, con specifiche capacità nella formulazione di modelli capaci di rappresentare in modo matematicamente sofisticato problemi di attuale impatto applicativo e tecnologico.

Il Manifesto degli Studi potrà prevedere specifici obblighi, finalizzati ad assicurare un'adeguata preparazione avanzata nei settori della matematica applicata.

4. Sono obiettivi formativi specifici del curriculum "Insegnamento della matematica" l'approfondire la conoscenza del metodo matematico-scientifico e della sua evoluzione storica, sottolineandone gli aspetti culturali e didattici, e lo sviluppare specifiche capacità per la comunicazione di problemi e metodi matematici, anche nell'ambito dell'insegnamento nella scuola secondaria.

Il Manifesto degli Studi potrà prevedere specifici obblighi, finalizzati ad assicurare un'adeguata preparazione avanzata nei settori della didattica e della matematica pura e applicata.

5. Si fa riferimento al Manifesto degli Studi per quanto concerne la descrizione dettagliata dei curricula e indicazioni relative alla collocazione annuale e semestrale di tutte le attività formative.

Art. 5. PIANI DI STUDIO (RDA, Art. 18 comma 2, d))

1. Il Manifesto degli Studi riporta annualmente i piani di studio consigliati dal CcS per la Laurea Magistrale, per studenti a tempo pieno.

2. Gli studenti devono presentare il piano di studi annualmente.

3. Sono esentati dalla presentazione del piano di studi gli studenti che intendono confermare senza modifiche il piano di studi presentato l'anno precedente.

4. I piani di studi sono presentati con le modalità ed i termini stabiliti dalla Scuola.

5. Lo studente può modificare di anno in anno il piano di studi anche relativamente agli anni precedenti, limitatamente agli esami non ancora sostenuti. Uno studente non potrà modificare il proprio piano di studi in corso d'anno, se non in casi eccezionali dietro approvazione del CcS; in nessun caso potrà aver registrato in carriera esami non presenti in tale piano di studi.

6. I piani di studio che seguono tutte le indicazioni riportate nel Manifesto degli Studi vengono approvati automaticamente da parte del CcS.

7. Gli studenti possono comunque chiedere l'approvazione di piani di studio difformi da quelli suggeriti. Tali piani di studio devono comunque rispettare i vincoli previsti dai Decreti Ministeriali 22/10/2004 n.270 e 16/3/2007 per la classe delle Lauree Magistrali in Matematica (Classe LM-40) ed, in particolare, le disposizioni che riguardano il numero minimo di crediti per ciascuna tipologia di attività formativa e per ciascun ambito disciplinare.

Inoltre, il piano di studio deve corrispondere a precise esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale e, quindi, deve presentare una coerenza ed equilibrio nella ripartizione dei crediti nei vari ambiti, aree e settori scientifico-disciplinari.

L'offerta formativa prevederà percorsi curriculari nei quali siano presenti crediti in settori affini e integrativi che non siano di base o caratterizzanti.

I piani di studio difformi da quelli consigliati sono sottoposti al parere del CcS che, sentita la Commissione Piani di Studio, ne esaminerà la coerenza, decidendo se accettarli o chiedere che vengano modificati.

8. In relazione al numero di crediti riconosciuti, la durata del Corso di Laurea Magistrale può essere abbreviata di uno o più semestri rispetto a quella normale, come previsto dal RDA, Art. 21, comma 5. Analogamente, come da comma 2 dell'Art. 27 del RDA, il piano di studio può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale di cui all'Art. 8, comma 2, del D.M. 22/10/2004 n. 270.

9. Il piano di studio non aderente ai curricula inseriti nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'ordinamento didattico ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale è approvato sia dal CcS sia dal Consiglio DIMA. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

10. Una stessa attività formativa non può essere inserita sia nei 180 CFU della Laurea, sia nei 120 CFU della Laurea Magistrale.

11. Si consiglia lo studente di chiedere al CcS un parere preventivo sul piano di studi che intende presentare, se difforme dalle indicazioni del Manifesto degli Studi vigente. La domanda deve pervenire in forma elettronica entro il 20 Settembre alla Segreteria didattica (ccs.mat@dima.unige.it) che la sottoporrà a tutti i membri della Commissione Piani di Studio.

12. Lo studente si avvale della Commissione Piani di Studio sia per maggiori dettagli sulle varie attività offerte, sia per la coerenza con il piano di studi.

Art. 6. FREQUENZA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (RDA, Art. 18 comma 2, e-f), Art. 28 comma 3)

1. La didattica del Corso di Laurea Magistrale in Matematica si svolge per lo più secondo la modalità convenzionale: lezioni ed attività di laboratorio in presenza, anche se è previsto il supporto di strumenti per la formazione a distanza. È articolata di norma in due anni suddivisi in semestri, ciascuno dei quali termina con un periodo di sospensione dedicato allo svolgimento degli esami.

2. Di norma, il primo semestre inizia a settembre e termina a febbraio mentre il secondo semestre inizia a fine febbraio e termina a luglio.

3. Ogni insegnamento prevede una parte di lezioni frontali; può inoltre prevedere, secondo la specificità dell'insegnamento, una parte di esercitazioni e di attività in laboratorio.

4. Gli orari delle lezioni sono consultabili nelle pagine web del Corso di Studi. Nella formazione dell'orario delle lezioni si garantisce la non sovrapposizione delle lezioni degli insegnamenti obbligatori previsti, in ciascun anno di corso, nei percorsi formativi indicati nei curricula in sede di Manifesto degli Studi.

5. La lista degli insegnamenti curriculari che saranno attivati viene definita annualmente dal Manifesto degli Studi e può comprendere anche insegnamenti tenuti da docenti italiani e stranieri di altri Atenei, eventualmente in lingua inglese.

6. Il Corso di Laurea può mutuare da altro Corso di Laurea interi moduli d'insegnamento o parti di essi e suggerire particolari attività formative. Il CcS precisa il valore in crediti di tali attività. Il valore in crediti riconosciuto dal CcS per un modulo mutuato da altro Corso, non è vincolato dal valore in crediti riconosciuto allo stesso modulo dal Corso di Laurea di provenienza.

7. Il docente di ciascun insegnamento, in accordo con il CcS, può prevedere per alcune attività relative all'insegnamento stesso l'obbligo di frequenza, secondo le regole seguenti:

a) la partecipazione degli studenti a dette attività può essere rilevata e registrata dal docente;
b) uno studente è ammesso a sostenere l'esame in un dato anno accademico solo se ha seguito almeno una frazione di tali attività nello stesso anno accademico (oppure in uno precedente, a discrezione del docente);

c) la presenza ad attività obbligatorie e il numero massimo di ore dedicate a tali attività devono essere rese note dal docente all'inizio delle lezioni, anche attraverso la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studi.

Per quanto possibile, si tiene conto della condizione di studente lavoratore o di studente diversamente abile o con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.).

8. Compatibilmente con gli orari delle lezioni, attività di tirocinio (stages) si possono svolgere anche durante i periodi di lezione.

Art. 7. ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO (RDA, Art. 18 comma 2, e), Art. 28 e 29)

1. Gli appelli di esame sono stabiliti dal coordinatore del corso di studio, eventualmente avvalendosi del coordinamento del Dipartimento, e devono tenersi al di fuori dei periodi di svolgimento delle lezioni, come precisato nel comma 4 dell'Art.28 del RDA. Gli studenti che intendono chiedere di sostenere esami in periodi di svolgimento delle lezioni devono presentare una domanda, corredata da copia della loro carriera accademica, al Coordinatore del CcS. Devono inoltre integrare la loro richiesta con tutte le informazioni e motivazioni che possono risultare utili. Verificata la disponibilità della commissione d'esame relativa all'insegnamento, il Coordinatore del CcS ha facoltà di concedere l'appello straordinario limitatamente agli studenti che dimostrino di avere già superato esami e/o verifiche per almeno 60 crediti.

Se le suddette condizioni non sussistono, la richiesta viene accolta solo in casi eccezionali su cui, sentiti i rappresentanti degli studenti, si esprime la Commissione Didattica che ha mandato deliberante.

Le commissioni di esame sono nominate dal Coordinatore del CcS (Art.29 del RDA).

2. Per ogni attività didattica e per ogni anno accademico saranno svolti non meno di cinque appelli di esame per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e non meno di sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali (RDA, Art. 28, comma 4).

3. La sessione invernale d'esame si svolge nei mesi di gennaio e febbraio; la sessione estiva si svolge nei mesi di giugno e luglio; è prevista una sessione autunnale che inizia a settembre e che termina comunque prima dell'inizio delle lezioni. Nelle sessioni invernali ed estive sono previste almeno 2 prove d'esame per ciascun insegnamento dell'anno accademico. Nella sessione autunnale è prevista almeno una prova d'esame per ciascun insegnamento.

4. La commissione d'esame, di norma, è formata dal titolare dell'insegnamento, che ne è presidente, da un secondo membro ed uno o più supplenti indicati dal titolare stesso o dal Coordinatore del CcS. La commissione resta in carica da gennaio a dicembre successivo per gli insegnamenti che si terranno nel primo semestre e da giugno a maggio successivo per quelli del secondo semestre e per quelli annuali.

Per le prove d'esame relative ad insegnamenti non attivati in un determinato anno accademico, la commissione d'esame sarà indicata dal CcS attraverso criteri generali o, in mancanza di questi, espressamente nominata.

Su segnalazione dei docenti dell'insegnamento o di almeno uno studente, la commissione d'esame può essere rafforzata con altri componenti scelti tra il coordinatore e i vice-coordinatori.

5. Le modalità relative alle prove di profitto sono stabilite dal titolare dell'insegnamento che terrà conto di eventuali indicazioni del CcS. Il CcS si riserva, in casi particolari, per eventuali forme diverse dall'esame finale, di stabilire e precisare specifiche modalità. In accordo con l'Art.29 c.4 del RDA, per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

6. In caso di un unico esame finale per più attività formative, deve comunque essere accertato il profitto per ciascuna di esse.

7. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici, anche per via telematica, entro la data stabilita annualmente dall'Ateneo.

8. La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi (con eventuale lode). Al voto d'esame finale possono contribuire i voti conseguiti nelle prove in itinere; in tal caso gli studenti dovranno essere informati, all'inizio delle lezioni, sulle modalità di tali prove e su come contribuiranno al voto finale.

9. Nel caso in cui l'esame si concluda con una prova scritta l'esito della prova viene reso noto allo studente per via telematica: i termini per la visione e la discussione dell'elaborato con il docente nonché i termini per la registrazione d'ufficio sono disciplinati nel Regolamento di Ateneo per gli studenti.

10. L'esame al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto al più due volte nello stesso anno accademico.

11. Per le attività di tirocinio e per le ulteriori attività non riconducibili ad insegnamenti, l'avvenuto superamento della prova è certificato da un'apposita commissione, nominata dal CcS, mediante un giudizio di idoneità. In tal caso i CFU corrispondenti non concorrono al calcolo della media finale.

12. Gli studenti sono invitati a sostenere gli esami dei vari insegnamenti seguendo l'ordine proposto nei documenti del CcS (Manifesto degli Studi). Inoltre, nella pagina web del Corso di Studi, per ogni insegnamento, è indicato quali altri insegnamenti del Corso di Laurea sono da considerarsi prerequisito fortemente raccomandato.

Art. 8. RICONOSCIMENTO DI CREDITI (RDA, Art. 21)

1. La struttura didattica responsabile può riconoscere attività formative presso altri Corsi di Studi, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

2. Il CcS effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

i) In caso di provenienza da Corsi di Studio della stessa classe, i crediti acquisiti in insegnamenti di denominazione identica o analoga, appartenenti allo stesso settore disciplinare, vengono di norma riconosciuti fino a concorrenza del numero dei crediti previsti dall'attività formativa di destinazione. In caso di provenienza da Corsi di Studio della stessa classe si garantisce, comunque, il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti per ogni settore scientifico disciplinare attivato.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Per integrare eventuali carenze di crediti il CcS individua, valutando caso per caso, le attività più opportune.

ii) In caso di provenienza da Corsi di Studio di classe diversa, il CcS valuta la congruità dei settori disciplinari e i contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti.

3. Per quanto riguarda la valutazione di conoscenze ed abilità professionali o di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il CcS valuta, caso per caso, il contenuto delle attività formative e delle conoscenze ed abilità professionali, e la loro coerenza con gli obiettivi del curriculum. Il CcS delibera altresì sul riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, fino ad un massimo di 12 CFU.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di Laurea Magistrale.

4. Per quanto concerne le carriere pregresse il CcS si riserva la valutazione quantitativa dei crediti relativi al curriculum presentato ai fini del riconoscimento.

Art. 9. MOBILITÀ E STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO (RDA, Art. 21 comma 6, Art. 31)

1. In conformità a quanto stabilito nel RDA, gli studenti possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere.

2. Per il riconoscimento del programma degli studi effettuati all'estero è necessaria una delibera del CcS, formulata sulla base di una documentazione che sia in grado di accertare le caratteristiche dell'insegnamento proposto (crediti didattici, numero di ore di lezione e di esercitazione seguite, programma dell'insegnamento, materiale didattico e quant'altro).

Le tipologie del riconoscimento sono:

i) riconoscimento della frequenza,

ii) riconoscimento del credito o, comunque, della verifica di profitto,

iii) riconoscimento del tirocinio, anche ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione, e delle altre attività formative.

Le conversioni dei voti, secondo il sistema italiano, sono approvate dal CcS.

3. Lo studente, ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero, è tenuto ad indicare nel proprio *learning agreement* (o *training agreement* nel caso del solo tirocinio) le attività formative che intende frequentare presso l'Università estera. Tale documento deve essere depositato almeno 30 giorni prima della partenza e approvato dal CcS in via preventiva.

4. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della certificazione esibita, il CcS delibera di riconoscere le attività formative svolte all'estero, i relativi crediti e le valutazioni di profitto riferendole ai settori scientifico disciplinari del Corso di Studio e convertendole, se necessario, nel sistema di crediti adottato.

A tale proposito si evidenzia che le attività svolte possono essere riportate nella carriera dello studente con la denominazione originale.

Art 10. PROVA FINALE (RDA, Art. 30)

1. Per conseguire la Laurea Magistrale in Matematica lo studente deve superare una prova finale, che consiste nella stesura di un elaborato originale scritto (tesi) con relativa discussione. La stesura della tesi potrà essere anche in lingua inglese. La prova finale corrisponde a 21 CFU.

2. Allo studente che conseguirà la Laurea Magistrale in Matematica sarà conferito il titolo di Dottore Magistrale in Matematica, in virtù del DM 270 del 22/10/2004, Art. 12.

3. Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal suo piano di studi, esclusi quelli dichiarati in eccesso come non curricolari.

4. Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di produrre ed esporre con chiarezza e padronanza un elaborato scritto riguardante argomenti avanzati nell'ambito dei settori disciplinari della matematica.

L'attività può essere integrata con stage e periodi di permanenza del laureando presso enti di ricerca e aziende esterne interessate all'argomento della tesi. In relazione a obiettivi specifici, la redazione della tesi può eventualmente avvenire durante soggiorni di studio presso altre università italiane e estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

5. La scelta del contenuto del lavoro e il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza e sotto la responsabilità di un relatore che concorda con lo studente l'argomento oggetto della prova.

Il relatore, qualora non sia professore di ruolo o ricercatore (fatte salve apposite convenzioni vigenti con CNR o altri enti di ricerca), deve essere riconosciuto come studioso qualificato nella materia con delibera del consiglio del corso di studio che in tal caso designa un professore o un ricercatore come correlatore della tesi. Tale riconoscimento è automatico per i docenti in pensione.

L'elaborato scritto è presentato e discusso in due fasi: una difesa di fronte a un Comitato di esperti, di cui al comma 8, e un'esposizione di fronte alla Commissione di Laurea Magistrale, di cui al comma 9.

6. Gli appelli per il conseguimento della Laurea Magistrale (discussione della tesi e conferimento del titolo) sono stabiliti dal Coordinatore del CcS.

7. Il calendario delle sessioni di laurea prevede sei appelli distribuiti nel corso di ciascun anno accademico. Il CcS si riserva altresì, su richiesta dei candidati, di approvare eventuali appelli straordinari.

Il calendario delle sessioni di laurea è reso pubblico, anche per via telematica, annualmente e almeno due mesi prima dell'inizio della prima sessione.

8. La difesa con il Comitato di esperti deve essere svolta nel mese precedente la discussione finale. Il Comitato di esperti è formata da relatore, correlatore e un altro esperto di interesse scientifico affine; almeno 2 componenti del Comitato su 3 devono essere docenti di ruolo (anche in altra sede) o in pensione. Il relatore dovrà comunicare la composizione del Comitato di esperti (concordandola col Presidente della Commissione) e il giorno della pre-discussione entro 15 giorni dal suo svolgimento. Queste informazioni saranno presenti sul sito di dipartimento e diffuse per posta elettronica. Alla pre-discussione possono essere presenti anche altri docenti e studenti.

9. La Commissione di Laurea Magistrale è formata da sette docenti: cinque docenti (compreso il Presidente), di norma di diversi ambiti disciplinari, che formano la Commissione fissa ufficiale, più il relatore ed il correlatore. La partecipazione dei membri della Commissione alla sessione di laurea fa parte degli obblighi istituzionali e la relativa sostituzione avviene solo in casi

particolari. La Commissione fissa ufficiale deve essere in maggioranza costituita da professori di ruolo, ed è affiancata da almeno due supplenti.

I sette membri della Commissione devono essere presenti all'esame di laurea.

Se un membro della Commissione fissa è relatore o correlatore di una delle tesi in discussione viene sostituito da un membro supplente.

Il Presidente della Commissione di Laurea Magistrale è indicato dal CcS su proposta del Coordinatore del CcS.

Il Presidente della Commissione rimane in carica per tre sedute. Se il Presidente della Commissione è relatore o correlatore di una delle tesi in discussione viene sostituito da un membro supplente.

10. La Commissione di Laurea Magistrale è nominata dal Direttore del DIMA su indicazione del CcS. Il CcS si avvale di un delegato che propone annualmente la composizione delle Commissioni di Laurea Magistrale, sulla base di linee guida fornite dal DIMA, e la nomina dei correlatori.

11. Ciascuno studente deve seguire le indicazioni della Scuola-Centro Servizi per la consegna della documentazione richiesta per l'esame di Laurea Magistrale (compresa la comunicazione del titolo della tesi e del relatore). È inoltre tenuto a far compilare (e consegnare in segreteria didattica) il modulo interno per l'assegnamento di correlatore con più di due mesi di anticipo sulla data della sessione di laurea.

12. Il candidato è tenuto a far pervenire al correlatore una copia del proprio elaborato (eventualmente in forma elettronica) entro il termine tassativo di dieci giorni prima della data della sessione di laurea; la valutazione dell'elaborato sarà in ogni caso basata su tale versione. Il candidato è altresì tenuto a far pervenire a ciascun componente della Commissione di Laurea Magistrale una copia della tesi (eventualmente in forma elettronica) almeno sette giorni prima dell'esposizione.

13. Il Comitato di esperti giudicherà la tesi con una votazione in trentesimi, con la quale il candidato si presenterà alla discussione finale. Non è necessario che l'elaborato scritto sia terminato per questa fase. Il candidato è ammesso all'esame finale di laurea se il Comitato di esperti attribuisce un punteggio non inferiore ai 18/30.

14. L'esame di laurea prevede una presentazione della tesi (20 minuti) e successive eventuali domande; la presentazione deve essere rivolta anche a matematici non specialisti del settore oggetto della tesi.

Ogni candidato è introdotto alla Commissione di laurea da una presentazione da parte del relatore e del correlatore che illustrano il lavoro svolto. L'esame di laurea sarà valutato dalla Commissione in merito ad alcune caratteristiche quali: il contenuto matematico della tesi, lo stile e la chiarezza di presentazione, la padronanza dell'argomento, la capacità di sintesi, l'originalità delle idee presentate, l'autonomia del candidato e la capacità di ricerca bibliografica.

15. Nel caso di superamento dell'esame di laurea, la votazione finale in centodecimi è determinata dalla somma arrotondata:

a) della media dei voti pesata rispetto al totale dei crediti superati nella Laurea Magistrale ed assoggettati a voto (fatto salvo quanto specificato all'Art. 2, comma 5 e all'Art. 3, comma 8), espressa in centodecimi;

b) di una valutazione (di norma compresa tra 0 e 6, salvo aumenti descritti in seguito) decisa dalla Commissione di laurea.

La valutazione di cui al punto b) tiene conto:

- della valutazione espressa dal Comitato di esperti;

- della valutazione dell'elaborato scritto (in base ai pareri espressi dai membri della Commissione in merito agli obiettivi elencati nel comma 14);

- della presentazione svolta dal candidato.

La valutazione di cui al punto b) è incrementata: di 0,5 punti su proposta del relatore, nei casi in cui una parte significativa della tesi sia stata svolta all'estero nell'ambito di accordi di mobilità internazionale; di 0,5 punti se si hanno almeno 3 lodi; di 1 punto per lavori ritenuti eccellenti

(eventualmente anche per contenuti matematici avanzati), previo il motivato parere positivo di un referee esterno, proposto dal relatore.

16. Lo studente che ha sostenuto esami nell'ambito di accordi di mobilità internazionale, superando almeno il 50% dei CFU indicati nel Learning Agreement, può richiedere l'ulteriore esclusione dal calcolo della media finale dei voti più bassi, corrispondenti al più ai 2/3 dei CFU conseguiti all'estero.

17. Il titolo di Dottore Magistrale in Matematica è conseguito con punteggi non inferiori a 66.

18. L'attribuzione della eventuale lode, su proposta del relatore, dovrà ottenere il voto unanime dei sette membri della Commissione di Laurea Magistrale. Nel caso in cui il relatore non sia presente alla discussione, dovrà consegnare una relazione scritta al Presidente della Commissione, nella quale potrà indicare la proposta di lode. La lode può essere attribuita se la votazione finale è di 110/110.

Art. 11. ORIENTAMENTO E TUTORATO (RDA, Art. 18 comma 2, i), Art. 24)

1. Il DIMA istituisce di concerto col CcS, quando necessario, un servizio di tutorato per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi e di promuovere una proficua e attiva partecipazione alla vita universitaria, in tutte le sue forme.

Il tutorato ha lo scopo di svolgere funzioni di ausilio alla didattica (ad esempio: fornire consigli ed indicazioni sull'organizzazione delle differenti attività formative, integrare l'attività di orientamento, curare l'efficacia dei rapporti studenti-docenti, fornire assistenza nella scelta o nell'elaborazione dei piani di studio, favorire la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità e di scambio in ambito nazionale ed internazionale, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informare sulle occasioni formative offerte sia dall'Ateneo che da altre università od enti pubblici e privati).

2. L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei docenti universitari come parte integrante del loro impegno didattico nel guidare il processo di formazione culturale dello studente.

3. Nell'ambito della programmazione annuale delle attività didattiche, oltre a coordinare l'impegno dei docenti per lo svolgimento dell'attività di tutorato, il CcS può prevedere, con carattere di supporto, l'impegno di neolaureati.

La **Commissione Ammissione alla Laurea Magistrale** prende in considerazione le richieste di ammissione alla Laurea Magistrale in Matematica, si occupa di valutarle e ha mandato deliberante per decidere l'esito finale. Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Matematica sono richiesti il possesso di laurea o di diploma universitario di durata almeno triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, il possesso di requisiti curriculari (almeno 60 CFU in carriera nei settori matematici) e il possesso di sufficienti conoscenze di base di Matematica, Fisica, Informatica e della lingua inglese, descritte in un apposito Syllabus periodicamente aggiornato e visibile sulle pagine web del corso di studi:

<https://fermat.dima.unige.it/didattica/matematica/new/index.php/laurea-magistrale/criteri-di-accessosyllabus/syllabus.html>

A studenti in possesso di Laurea Triennale nella classe Matematica viene automaticamente accordata l'ammissione che, a seconda della carriera triennale dello studente, può essere associata ad un colloquio orientativo fra lo studente ed alcuni membri della Commissione (tipicamente il responsabile ed il segretario) allo scopo di discutere insieme un piano di studi.

Riguardo a studenti in possesso di un titolo di studi diverso dalla Laurea in Matematica (ad esempio laureati in Fisica, in Informatica, in Chimica), la Commissione valuta le conoscenze matematiche del richiedente, comparandole con quelle richieste dal Syllabus. Dopodiché verrà condotto un colloquio fra lo studente e alcuni membri della Commissione, in base al quale è possibile che venga accordata l'ammissione alla Laurea Magistrale in seguito al compimento di “una carriera ponte”, che ha come scopo quello di far recuperare al richiedente le conoscenze necessarie prima dell'iscrizione, e condizionata a uno specifico piano di studi.

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso di titolo di studio equivalente o superiore a quello Magistrale (seppur in una disciplina diversa dalla Matematica), in base alle conoscenze acquisite durante tale titolo di studi, possono essere inoltre riconosciuti dei crediti formativi.

A tutti gli studenti verranno indicati dei docenti del DIMA ai quali potranno chiedere, se ce ne fosse bisogno, ulteriori consulenze dopo il colloquio.

La composizione della commissione tende a coprire le diverse discipline trattate nella laurea magistrale in Matematica. La composizione della Commissione è:

- Claudio Bartocci (Geometria e Fisica Matematica)
- Riccardo Camerlo (Logica Matematica)
- Andrea Carbonaro (Analisi Matematica)
- Fabio Di Benedetto (Matematica Applicata; Segretario)
- Anna Massone (Matematica Applicata)
- Elisabetta Robotti (Didattica della Matematica)
- Matteo Varbaro (Algebra; Responsabile)

La commissione “Carriere degli studenti” si occupa di:

- a) piani di studio,
- b) passaggi,
- c) mobilità internazionale (learning agreement, conversione voti,...) in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione,
- d) equipollenza di titoli di studio,

e fornisce agli studenti e ai colleghi assistenza ed eventuali pareri preventivi sulle argomenti precedenti.

La commissione ha un responsabile e 5 referenti dei seguenti percorsi formativi

- a) primo e secondo anno laurea in Matematica,
- b) laurea in SMID,
- c) indirizzo applicativo della laurea e della laurea magistrale in Matematica,
- d) indirizzo didattico della laurea magistrale in Matematica,
- e) indirizzo generale della laurea e della laurea magistrale in Matematica.

Le pratiche studenti sono trasmesse al coordinatore in due modi: tramite la segreteria didattica del DIMA (tipicamente i piani degli studi) o tramite i ‘servizi online ai docenti’ (tipicamente i passaggi e le equipollenze).

Le pratiche che arrivano alla segreteria didattica del DIMA vengono esaminate preventivamente dalla Segreteria didattica e sottoposte al referente del percorso formativo suddivise in casi standard (es. piani di studio conformi al Manifesto) e casi da discutere.

Il referente del percorso formativo, in collaborazione con il responsabile della commissione, esamina e dà un parere sui casi che presentano piccole difformità dalla situazione standard, eventualmente consultando i docenti degli insegnamenti o settori coinvolti. Se i pareri sono concordi decide in merito.

Su casi significativamente difformi dalla situazione standard, vengono consultati anche gli altri docenti della commissione, il coordinatore e i vice coordinatori che congiuntamente prendono una decisione in merito.

Le pratiche che arrivano per via telematica al coordinatore vengono esaminate dal coordinatore e dal referente del percorso formativo. Per i casi dubbi si procede come per le pratiche che arrivano alla segreteria didattica del DIMA.

La commissione redige un verbale sintetico delle decisioni prese distinguendo le tre situazioni (standard, piccole difformità, significative difformità). Il verbale viene portato alla ratifica del Consiglio di Corsi di Studio, ovvero le pratiche non vengono esplicitamente discusse tranne che su esplicita richiesta di uno dei membri del Consiglio.

Composizione della Commissione “Carriere degli studenti” al 1 novembre 2019	
Fabio Di Benedetto	Responsabile e referente per primo e secondo anno mate
Riccardo Camerlo	Referente per generale
Elda Guala	Referente per didattico
Anna Maria Massone	Referente per applicativo
Maria Piera Rogantin	Referente per SMID

Le attività riportate di seguito sono definite come compito della commissione AQ di CdS nel sistema AQ di Ateneo

1. compila e aggiorna entro i termini stabiliti la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);
2. analizza e compila la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
3. redige il Rapporto Ciclico di Riesame e monitora l'andamento delle attività di miglioramento proposte (RCR);
4. analizza le segnalazioni e richieste da parte degli studenti, dei docenti, del personale TA in coerenza con le procedure stabilite dall'Ateneo;
5. diffonde all'interno del CdS la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione.

Altre Responsabilità e funzioni affidate alla commissione AQ dal CCS sono

6. analizza i questionari di valutazione della didattica, i questionari Almalaurea e le altre fonti informative (es. questionari degli enti o di aziende ospitanti);
7. analizza la relazione della Commissione Paritetica di Scuola;
8. verifica i requisiti di trasparenza;
9. monitora le carriere degli studenti.

Gli esiti delle attività vengono portati all'attenzione del CcS per le delibere di competenza.

Per i punti 1, 2, 3, 6, e 7 l'Ateneo (il Presidio, la Scuola di Scienze MFN e/o gli altri) forniscono regolarmente linee guida e le tempistiche. Inoltre il RAQ di Dipartimento supervisiona l'effettivo svolgimento delle attività.

La Commissione può proporre alla Commissione Didattica adeguate azioni correttive.

Con l'aiuto dei responsabili dei siti web la commissione deve verificare i requisiti di trasparenza, più precisamente, che siano aggiornate e facilmente fruibili dagli studenti le informazioni relative ai corsi di studio, incluse le schede degli insegnamenti (con il delegato per aula web e schede degli insegnamenti) e i calendari delle attività didattiche, e i CV dei docenti.

Per la segnalazione di problemi e reclami da parte di studenti, docenti e personali TA si stabilisce una procedura che viene poi pubblicizzata attraverso il sito web ed altri canali di comunicazione con gli studenti.

I componenti della commissione AQ sono:

Veronica Umanità	referente
Eloisa Cilona	TA
Eva Riccomagno	coordinatore
Emanuela De Negri	vice coordinatore
Matteo Penegini	vice coordinatore
Pierre Martinetti	vice coordinatore
Davide Firato	Studente
Leonardo Bernini	Studente

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica	Ore riservate allo studio personale
Matematica Applicata	1	26938	CALCOLO NUMERICO	NUMERICAL ANALYSIS	8	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento riprende ed approfondisce alcuni argomenti già introdotti nel corso di Fondamenti di Calcolo Numerico e ne introduce di nuovi, preparando lo studente alle varie tematiche che potrà incontrare in ambito applicativo. Parte integrante del corso sono da considerarsi le esercitazioni di laboratorio dove si sperimenta e si verifica la teoria fatta a lezione.	72	128
Matematica Applicata	1	26938	CALCOLO NUMERICO	NUMERICAL ANALYSIS	8	MAT/08	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa	Italiano		L'insegnamento riprende ed approfondisce alcuni argomenti già introdotti nel corso di Fondamenti di Calcolo Numerico e ne introduce di nuovi, preparando lo studente alle varie tematiche che potrà incontrare in ambito applicativo. Parte integrante del corso sono da considerarsi le esercitazioni di laboratorio dove si sperimenta e si verifica la teoria fatta a lezione.	72	128
Insegnamento della Matematica	1	29024	ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE 1	ELEMENTS OF ADVANCED ANALYSIS 1	7	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Introdurre i concetti fondamentali della teoria della misura e dell'analisi funzionale.	60	115
Matematica Generale	1	29024	ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE 1	ELEMENTS OF ADVANCED ANALYSIS 1	7	MAT/05	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Introdurre i concetti fondamentali della teoria della misura e dell'analisi funzionale.	60	115
Matematica Applicata Matematica Generale	1	29032	EQUAZIONI DIFFERENZIALI	DIFFERENTIAL EQUATIONS	7	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			Lo scopo dell'insegnamento è di fornire una prima introduzione alla teoria delle equazioni differenziali alle derivate parziali.	60	115
Tutti gli indirizzi	1 o 2	32618	CONOSCENZE LINGUISTICHE (B1)	LANGUAGE SKILLS B1	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	25

Matematica Applicata Matematica Generale	1 0 2	32618	CONOSCENZE LINGUISTICHE (B1)	LANGUAGE SKILLS B1	1		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	25
Insegnamento della Matematica	1 0 2	32621	CONOSCENZE LINGUISTICHE (C1-C2)	LANGUAGE SKILLS (C1-C2)	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	75
Matematica Generale	1 0 2	32621	CONOSCENZE LINGUISTICHE (C1-C2)	LANGUAGE SKILLS (C1-C2)	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	75
Insegnamento della Matematica	1 0 2	32622	CONOSCENZE LINGUISTICHE (B2)	LANGUAGE SKILLS B2	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	50
Matematica Applicata Matematica Generale	1 0 2	32622	CONOSCENZE LINGUISTICHE (B2)	LANGUAGE SKILLS B2	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	50
Matematica Applicata	1 0 2	34327	CRITTOGRAFIA E TEORIA DEI CODICI	CRITTOGRAPHY AND CODE THEORY	5	MAT/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente				40	85
Insegnamento della Matematica	1	35288	STORIA DELLA MATEMATICA	HISTORY OF MATHEMATICS	7	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Condurre gli studenti ad affrontare questioni di sviluppo storico della Matematica attraverso una comprensione maturata criticamente in modo personale.	60	115

Matematica Applicata	1	38754	PROBLEMI INVERSI E APPLICAZIONI	INVERSE PROBLEMS AND APPLICATIONS	7	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative				60	115
Matematica Generale	1	39407	ALGEBRA SUPERIORE 1	HIGHER ALGEBRA 1	7	MAT/02	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano (Inglese a richiesta)		Lo scopo dell'insegnamento consiste nell'introdurre le nozioni di base dell'algebra commutativa.	60	115
Matematica Generale	1	39474	GEOMETRIA SUPERIORE 1	HIGHER GEOMETRY 1	7	MAT/03	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata				60	115
Matematica Generale	1	42911	ALGEBRA SUPERIORE 2	HIGHER ALGEBRA 2	7	MAT/02	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano (Inglese a richiesta)		Fornire agli studenti le basi dell'algebra omologica e nozioni come risoluzione libera e profondità di un modulo; introdurre/approfondire gli anelli regolari, gli anelli di Cohen-Macaulai e gli UFD.	60	115
Matematica Applicata	1 o 2	42916	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALLA MEDICINA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO MEDICINE	7	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento intende descrivere la modellizzazione matematica di due problemi tomografici di grande interesse in ambito medico: la tomografia a raggi X e la tomografia a microonde. In ambedue i casi, l'obiettivo della trattazione è duplice: da una parte evidenziare come formalismi matematici sofisticati sono indispensabili per la comprensione di due problemi di così grande valenza applicativa; dall'altra, dotare gli studenti degli strumenti numerici necessari all'elaborazione delle immagini provenienti da queste modalità di acquisizione.	60	115
Matematica Applicata	1 o 2	42916	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALLA MEDICINA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO MEDICINE	7	MAT/08	ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento intende descrivere la modellizzazione matematica di due problemi tomografici di grande interesse in ambito medico: la tomografia a raggi X e la tomografia a microonde. In ambedue i casi, l'obiettivo della trattazione è duplice: da una parte evidenziare come formalismi matematici sofisticati sono indispensabili per la comprensione di due problemi di così grande valenza applicativa; dall'altra, dotare gli studenti degli strumenti numerici necessari all'elaborazione delle immagini provenienti da queste modalità di acquisizione.	60	115

Matematica Generale	1	42916	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALLA MEDICINA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO MEDICINE	7	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento intende descrivere la modellizzazione matematica di due problemi tomografici di grande interesse in ambito medico: la tomografia a raggi X e la tomografia a microonde. In ambedue i casi, l'obiettivo della trattazione è duplice: da una parte evidenziare come formalismi matematici sofisticati sono indispensabili per la comprensione di due problemi di così grande valenza applicativa; dall'altra, dotare gli studenti degli strumenti numerici necessari all'elaborazione delle immagini provenienti da queste modalità di acquisizione.	60	115
Insegnamento della Matematica	1	42925	MATEMATICHE ELEMENTARI DA PUNTO DI VISTA SUPERIORE	ELEMENTARY MATHEMATICS FROM AN ADVANCED STANDPOINT	7	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Mettere a fuoco alcune problematiche fondamentali relative alle principali aree matematiche affrontate nell'insegnamento secondario superiore e il loro collegamento con le scelte culturali e pedagogiche che un insegnante deve affrontare nell'impostazione e nello sviluppo della propria attività didattica.	60	115
Insegnamento della Matematica	1	48384	STATISTICA INFERENZIALE	INFERENCE STATISTICS	8	SECS-S/01	ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro			Fornire i principali concetti e metodologie dell'inferenza statistica per valutare in termini probabilistici gli errori commessi nell'estendere l'informazione ottenuta da un campione all'intero fenomeno.	64	136
Insegnamento della Matematica	1	48384	STATISTICA INFERENZIALE	INFERENCE STATISTICS	8	SECS-S/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			Fornire i principali concetti e metodologie dell'inferenza statistica per valutare in termini probabilistici gli errori commessi nell'estendere l'informazione ottenuta da un campione all'intero fenomeno.	64	136
Matematica Applicata Matematica Generale	1	52503	STATISTICA MATEMATICA	MATHEMATICAL STATISTICS	7	MAT/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Inquadrare i problemi di stima parametrica e non parametrica e di verifica delle ipotesi in un contesto rigoroso dal punto di vista matematico. Approfondire lo studio dell'ampia classe dei modelli lineari usando i metodi della statistica matematica.	60	115
Matematica Generale	1	57320	PROCESSI STOCASTICI (7 CFU)	STOCHASTIC PROCESSES	7	MAT/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Introdurre le catene di Markov e altri semplici processi stocastici per modellare e risolvere problemi reali di evoluzione stocastica.	56	119
Matematica Generale	1	61467	GEOMETRIA DIFFERENZIALE	DIFFERENTIAL GEOMETRY	7	MAT/03	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Introduzione elementare ai concetti ed ai metodi della geometria differenziale moderna.	60	115

Matematica Applicata	1	61473	TRATTAMENTO NUMERICO DI EQUAZIONI DIFFERENZIALI (8 CFU)	NUMERICAL SOLUTION OF DIFFERENTIAL EQUATIONS	8	MAT/08	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa	Italiano		Richiami sui metodi numerici maggiormente usati per la risoluzione di problemi di Cauchy. Comprensione delle principali problematiche che si devono affrontare nella soluzione di PDE con metodi alle differenze finite; capacità di implementare i corrispondenti algoritmi di soluzione in casi relativamente semplici, di utilizzare i programmi così ottenuti per effettuare sperimentazioni numeriche e di interpretare i risultati di quest'ultime.	72	128
Insegnamento della Matematica	1	61682	ANALISI DI FOURIER (8 CFU)	FOURIER ANALYSIS	1	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire una introduzione alle idee e ai metodi dell'analisi di Fourier, sul toro, sulla retta e nel caso discreto. Tra le applicazioni considerate, si darà particolare rilievo a problemi e tecniche dell'analisi del segnale, come il teorema del campionamento e la trasformata di Gabor.	72	128
Insegnamento della Matematica	1	61682	ANALISI DI FOURIER (8 CFU)	FOURIER ANALYSIS	7	MAT/05	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire una introduzione alle idee e ai metodi dell'analisi di Fourier, sul toro, sulla retta e nel caso discreto. Tra le applicazioni considerate, si darà particolare rilievo a problemi e tecniche dell'analisi del segnale, come il teorema del campionamento e la trasformata di Gabor.	72	128
Matematica Applicata	1	61683	ANALISI SUPERIORE 1 (8 CFU)	ADVANCED ANALYSIS 1	8	MAT/05	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire un'introduzione alla teoria delle distribuzioni e ad alcune sue applicazioni	72	128
Matematica Generale	1	61683	ANALISI SUPERIORE 1 (8 CFU)	ADVANCED ANALYSIS 1	8	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire un'introduzione alla teoria delle distribuzioni e ad alcune sue applicazioni	72	128
Matematica Applicata Matematica Generale	1	61705	ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE 2 (8 CFU)	ELEMENTS OF ADVANCED ANALYSIS 2	8	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire contenuti istituzionali dell'analisi (in analisi funzionale e teoria degli operatori) che sono ritenuti fondamentali per gli studenti che hanno intenzione di proseguire gli studi in un dottorato di ricerca.	72	128
Matematica Applicata	1	61705	ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE 2 (8 CFU)	ELEMENTS OF ADVANCED ANALYSIS 2	8	MAT/05	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Fornire contenuti istituzionali dell'analisi (in analisi funzionale e teoria degli operatori) che sono ritenuti fondamentali per gli studenti che hanno intenzione di proseguire gli studi in un dottorato di ricerca.	72	128

Matematica Applicata	1	61705	ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE 2 (8 CFU)	ELEMENTS OF ADVANCED ANALYSIS 2	8	MAT/05	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Fornire contenuti istituzionali dell'analisi (in analisi funzionale e teoria degli operatori) che sono ritenuti fondamentali per gli studenti che hanno intenzione di proseguire gli studi in un dottorato di ricerca.	60	115
Matematica Generale	1	61707	ISTITUZIONI DI GEOMETRIA SUPERIORE 2 (8 CFU)	BASICS OF HIGHER GEOMETRY 2	8	MAT/03	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano (Inglese a richiesta)		Obiettivo dell'insegnamento è presentare una introduzione elementare ai concetti e metodi di Geometria Algebrica moderna.	64	136
Matematica Applicata	1	61712	MODELLI DI SISTEMI CONTINUI E APPLICAZIONI (8 CFU)	MODELLING OF CONTINUOUS SYSTEMS WITH APPLICATIONS	8	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa	Italiano		Fornire una conoscenza di base di principi, modelli e tecniche utilizzate nelle applicazioni della matematica allo studio del comportamento di sistemi materiali continui deformabili, solidi e fluidi.	72	128
Matematica Applicata	1 o 2	62425	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ASTROFISICA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO ASTROPHYSICS	6	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		L'obiettivo dell'insegnamento è fornire una preparazione matematica specialistica sui metodi propri della ricostruzione e dell'elaborazione di immagini con particolare riferimento all'elaborazione di immagini di tipo astronomico.	48	102
Matematica Generale	1	62425	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ASTROFISICA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO ASTROPHYSICS	6	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		L'obiettivo dell'insegnamento è fornire una preparazione matematica specialistica sui metodi propri della ricostruzione e dell'elaborazione di immagini con particolare riferimento all'elaborazione di immagini di tipo astronomico.	48	102
Insegnamento della Matematica	1	66449	MODELLI MATEMATICI PER L'INSEGNAMENTO		7	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Il corso si pone come obiettivo quello di fornire l'occasione di riflettere sulla complessità del processo di modellizzazione matematica del reale e sul grado di "approssimazione" e "provvisorietà" dei metodi utilizzati e dei risultati conseguiti, approfondendo alcuni aspetti tecnici, storico/epistemologici e didattici della modellizzazione matematica, effettuando alcune riflessioni, guidate dalla lettura di testi specifici, sul significato che ha costruire un modello matematico e attuando un'analisi comparativa fra modelli deterministici e probabilistici. Tutto ciò al fine di fornire agli studenti sia elementi di un quadro di riferimento più avanzato, a livello —adulto, per argomenti che possono essere ragionevolmente svolti a scuola, sia elementi di riflessione sugli aspetti (conoscenze, difficoltà, potenzialità) che possono intervenire nell'approccio alla modellizzazione nella scuola.	60	115

Matematica Applicata Matematica Generale	1	66453	ISTITUZIONI DI GEOMETRIA SUPERIORE	BASIC PROJECTIVE ALGEBRAIC GEOMETRY	7	MAT/03	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Lo scopo dell'insegnamento è fornire una introduzione alla teoria delle varietà algebriche, con studio di esempi notevoli e con particolare riguardo al caso delle curve, trattando con metodi classici anche alcuni argomenti avanzati. Le conoscenze fornite sono utili sia per il proseguimento degli studi nel settore algebrico-geometrico sia per un approccio ad alcuni problemi in ambito applicativo.	60	115
Matematica Generale	1	68646	PROBLEMI DI SCATTERING	SCATTERING PROBLEMS	6	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento intende descrivere la modellizzazione delle onde sonore nei fluidi perfetti e dei problemi di scattering diretto e inverso.	48	102
Matematica Applicata	1	80155	OPERATIONS RESEARCH	OPERATIONS RESEARCH	7	MAT/09	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa	Italiano		L'insegnamento introduce a modelli e metodi di ottimizzazione utilizzabili per la soluzione di problemi decisionali. Si articola nei temi fondamentali della modellazione di problemi, dello studio della trattabilità computazionale e della risoluzione tramite algoritmi implementabili su un calcolatore. Vengono considerati vari contesti applicativi e sono trattati in dettaglio alcuni "casestudy" in ambito informatico. Scopo del Corso è far acquisire le competenze che consentano di affrontare problemi applicativi, sviluppando modelli e metodi che operino in modo efficiente in presenza di risorse limitate. Agli studenti verrà insegnato a: interpretare e modellare un processo decisionale nei termini di un problema di ottimizzazione, individuando cioè le variabili decisionali, la funzione di costo da minimizzare (o la cifra di merito da massimizzare) e i vincoli; inquadrare il problema nella gamma dei problemi considerati "canonici" (lineari/non lineari, discreti/continui, deterministici/stocastici, statici/dinamici, ecc.); realizzare il "matching" tra l'algoritmo risolutivo (da scegliere tra quelli esistenti o da progettare) e un adeguato supporto software di elaborazione.	60	115

Matematica Applicata	1	80155	OPERATIONS RESEARCH	OPERATIONS RESEARCH	7	MAT/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento introduce a modelli e metodi di ottimizzazione utilizzabili per la soluzione di problemi decisionali. Si articola nei temi fondamentali della modellazione di problemi, dello studio della trattabilità computazionale e della risoluzione tramite algoritmi implementabili su un calcolatore. Vengono considerati vari contesti applicativi e sono trattati in dettaglio alcuni "casestudy" in ambito informatico. Scopo del Corso è far acquisire le competenze che consentano di affrontare problemi applicativi, sviluppando modelli e metodi che operino in modo efficiente in presenza di risorse limitate. Agli studenti verrà insegnato a: interpretare e modellare un processo decisionale nei termini di un problema di ottimizzazione, individuando cioè le variabili decisionali, la funzione di costo da minimizzare (o la cifra di merito da massimizzare) e i vincoli; inquadrare il problema nella gamma dei problemi considerati "canonici" (lineari/non lineari, discreti/continui, deterministici/stocastici, statici/dinamici, ecc.); realizzare il "matching" tra l'algoritmo risolutivo (da scegliere tra quelli esistenti o da progettare) e un adeguato supporto software di elaborazione.	60	115
Matematica Generale	1	84023	TEORIA DEI NUMERI 1	NUMBER THEORY 1	7	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Scopo dell'insegnamento è introdurre i concetti elementari ed analitici fondamentali, e le relative tecniche, per lo studio di problemi aritmetici, in particolare riguardanti i numeri primi. Il corso fornisce prerequisiti analitici necessari per affrontare questioni più avanzate in Teoria dei Numeri, Geometria Aritmetica ed argomenti collegati.	60	115
Matematica Applicata Matematica Generale	1	84039	ANALISI COMPLESSA	COMPLEX ANALYSIS	7	MAT/05	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		Introduzione all'analisi complessa in una variabile: serie di potenze; funzioni analitiche ed olomorfe; il teorema di Cauchy e sue conseguenze; il teorema dei residui ed applicazioni; la funzione Gamma, prolungamento, formule e comportamento asintotico.	60	115

Insegnamento della Matematica	1	90692	DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON LABORATORIO		12	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano		L'insegnamento di Didattica della Matematica affronta sia problematiche generali dell'insegnamento (scientifico e non), sia aspetti più specifici relativi all'educazione matematica (riferiti alla scuola secondaria sia di primo che di secondo grado), sia una revisione critica (tecnica e culturale) di alcune aree della matematica, anche in connessione all'uso delle diverse risorse informatiche. Il corso di Laboratorio correlato ha come obiettivo lo sviluppo di competenze professionali relative alla progettazione e alla valutazione dell'apprendimento su argomenti importanti e impegnativi previsti nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola secondaria, quali l'approccio al pensiero statistico-probabilistico e al linguaggio algebrico.	0	0
Insegnamento della Matematica	1	42924	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA	LABORATORY OF MATHEMATICAL EDUCATION	5	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata			Fornire un modello di didattica della matematica, coerente con gli sviluppi della Ricerca, che faciliti la costruzione consapevole dei concetti matematici indagati.	40	85
Insegnamento della Matematica	1	66446	DIDATTICA DELLA MATEMATICA	TEACHING MATHEMATICS	7	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata			L'insegnamento di Didattica della Matematica 2 ha carattere professionalizzante essendo essenzialmente orientato a preparare all'insegnamento della matematica nella scuola secondaria. Nello stesso tempo può avviare gli studenti alla ricerca in didattica della matematica e in storia dell'insegnamento della matematica. Con il corso si vuole promuovere un atteggiamento di carattere metacognitivo sull'insegnamento/apprendimento della matematica e sulla costruzione della razionalità nell'individuo	60	115
Insegnamento della Matematica	1	90693	ELEMENTI E APPLICAZIONI DI FISICA MODERNA	ELEMENTS AND APPLICATIONS OF MODERN PHYSICS	7	FIS/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento fornisce una conoscenza di base su varie tematiche della fisica moderna, con particolare riferimento alla meccanica quantistica e con aspetti della teoria della relatività ristretta. L'obiettivo è stimolare l'interesse e la comprensione di fenomeni fisici associati a questi argomenti evidenziandone anche importanti applicazioni in particolare nel campo della struttura della materia.	60	115
Matematica Generale	1	90694	ISTITUZIONI DI ALGEBRA SUPERIORE	BASICS OF HIGHER ALGEBRA	7	MAT/02	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata	Italiano (Inglese a richiesta)		Obiettivo del corso è fornire agli studenti un'introduzione agli aspetti computazionali dell'algebra e alla teoria di Galois delle estensioni di campi. Il filo conduttore del corso è lo studio della risolubilità di (sistemi di) equazioni polinomiali su un campo.	60	115

Matematica Generale	1	90698	FISICA MATEMATICA	MATHEMATICAL PHYSICS	10	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa			In questo insegnamento verranno presentate e discusse alcune tecniche matematiche sia geometriche che analitiche necessarie alla formulazione rigorosa delle teorie fisiche moderne.	0	0
Matematica Generale	1	44142	METODI GEOMETRICI IN FISICA MATEMATICA	TOPICS IN DIFFERENTIAL GEOMETRY	5	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa			La finalità dell'insegnamento è di fornire un'introduzione alle teorie di gauge. In particolare, dopo aver introdotto le necessarie nozioni di geometria differenziale (teoria della connessioni su fibrati vettoriali e principali, teoria di Hodge), si affronteranno alcuni aspetti salienti delle teorie di Yang-Mills su varietà 4-dimensionali riemanniane, arrivando a studiare la struttura locale dello spazio dei moduli di istantoni.	40	85
Matematica Generale	1	90697	METODI MATEMATICI IN MECCANICA QUANTISTICA	MATHEMATICAL METHODS IN QUANTUM MECHANICS	5	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa			In questo insegnamento verranno presentati i concetti di base della meccanica quantistica, mettendo in risalto le tecniche matematiche necessarie alla formalizzazione rigorosa di questa teoria. In particolare, si studierà la struttura algebrica delle osservabili quantistiche e si analizzeranno i teoremi necessari alla rappresentazione di quest'algebra. Infine verranno utilizzati alcuni strumenti della teoria degli operatori e dell'analisi sugli spazi di Hilbert per derivare le equazioni di evoluzione di Schrödinger e di Heisenberg e per discuterne le loro soluzioni.	40	85
Matematica Generale	1	90700	METODI MATEMATICI IN RELATIVITA' GENERALE	MATHEMATICAL METHODS IN GENERAL RELATIVITY	5	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa			In questo insegnamento verranno studiati alcuni elementi di geometria differenziale utili a formalizzare rigorosamente la teoria della relatività generale. Più precisamente si studieranno i concetti di connessione e curvatura in spazi pseudo Riemanniani, verranno inoltre discusse le equazioni di Einstein e alcune loro soluzioni. In particolare si tratteranno le soluzioni linearizzate per descrivere le onde gravitazionali e le soluzioni sfericamente simmetriche per descrivere l'attrazione gravitazionale degli oggetti sferici.	40	85
Matematica Generale	1	98825	COMPLEMENTI DI FISICA MATEMATICA	ADVANCED TOPICS IN MATHEMATICAL PHYSICS	5	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa				40	85
Insegnamento della Matematica	1	90705	LOGICA MATEMATICA	MATHEMATICAL LOGIC	7	MAT/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			Studio di teorie del prim'ordine e dei loro modelli, per analizzare sia questioni semantiche, quali i teoremi di completezza e di compattezza, che questioni sintattiche, quale i teoremi di incompletezza.	60	115

Matematica Applicata	1	90705	LOGICA MATEMATICA	MATHEMATICAL LOGIC	7	MAT/01	A SCELTA	A Scelta dello Studente			Studio di teorie del prim'ordine e dei loro modelli, per analizzare sia questioni semantiche, quali i teoremi di completezza e di compattezza, che questioni sintattiche, quale i teoremi di incompletezza.	60	115
Matematica Generale	1	90705	LOGICA MATEMATICA	MATHEMATICAL LOGIC	7	MAT/01	CARATTERIZZANTI	Formazione Teorica Avanzata			Studio di teorie del prim'ordine e dei loro modelli, per analizzare sia questioni semantiche, quali i teoremi di completezza e di compattezza, che questioni sintattiche, quale i teoremi di incompletezza.	60	115
Insegnamento della Matematica	1 o 2	98701	ALTRE ATTIVITA' PER INSEGNAMENTO	OTHER ACTIVITIES FOR TEACHING	6		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	150
Matematica Generale	1	98795	LA MATEMATICA DEL MACHINE LEARNING	MATHEMATICS OF MACHINE LEARNING	7	MAT/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		L'obiettivo primario è quello di fornire allo studente il linguaggio e gli strumenti di base dell'apprendimento automatico, con particolare enfasi al caso supervisionato. L'approccio seguito si basa su una formulazione del problema del machine learning come problema inverso stocastico. Lo studente dovrà inoltre conoscere alcuni degli algoritmi più noti, comprendendone sia le proprietà statistiche sia quelle computazionali.	60	115
Tutti i curricula	1 o 2	104517	READING COURSE	READING COURSE	6		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	150
Matematica Generale	1 o 2	104517	READING COURSE	READING COURSE	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	150
Insegnamento della Matematica	1 o 2	104518	MINI CORSO 4	SHORT COURSE 4	4		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	100
Matematica Generale	1 o 2	104518	MINI CORSO 4	SHORT COURSE 4	4		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	100

Tutti i Curricula	1 o 2	104519	MINI CORSO 3	SHORT COURSE 3	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	75
Matematica Generale	1 o 2	104519	MINI CORSO 3	SHORT COURSE 3	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	75
Tutti i curricula	1 o 2	104520	ALTRE ABILITA' - COMPETENZE TRASVERSALI EXTRA CORSO	TRANSFERABLE SKILLS	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	75
Matematica Generale	1 o 2	104520	ALTRE ABILITA' - COMPETENZE TRASVERSALI EXTRA CORSO	TRANSFERABLE SKILLS	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	75
Tutti i curricula	1 o 2	104521	MODULI PROFESSIONALIZZANTI	CAREER DEVELOPMENT MODULES	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	75
Tutti i curricula	1 o 2	104522	SEMINARIO	STUDENT SEMINAR	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	75
Matematica Applicata Matematica Generale	1 o 2	104522	SEMINARIO	STUDENT SEMINAR	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	50
Matematica Applicata Matematica Generale	1 o 2	104523	TIROCINIO IN AZIENDA	WORK PLACEMENT	7		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro				0	0

Insegnamento della Matematica	2	26938	CALCOLO NUMERICO	NUMERICAL ANALYSIS	8	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento riprende ed approfondisce alcuni argomenti già introdotti nel corso di Fondamenti di Calcolo Numerico e ne introduce di nuovi, preparando lo studente alle varie tematiche che potrà incontrare in ambito applicativo. Parte integrante del corso sono da considerarsi le esercitazioni di laboratorio dove si sperimenta e si verifica la teoria fatta a lezione.	72	128
Matematica Applicata Matematica Generale	2	34325	TOPOLOGIA ALGEBRICA	ALGEBRAIC TOPOLOGY	5	MAT/03	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		Introduzione alla teoria dell'omologia e della coomologia singolare. Nella parte avanzata si dimostrerà il teorema di De Rahm	40	85
Matematica Generale	2	34327	CRITTOGRAFIA E TEORIA DEI CODICI	CRIPTOGRAPHY AND CODE THEORY	5	MAT/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente				40	85
Insegnamento della Matematica	2	35288	STORIA DELLA MATEMATICA	HISTORY OF MATHEMATICS	7	MAT/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Condurre gli studenti ad affrontare questioni di sviluppo storico della Matematica attraverso una comprensione maturata criticamente in modo personale.	60	115
Matematica Generale	1 o 2	35288	STORIA DELLA MATEMATICA	HISTORY OF MATHEMATICS	7	MAT/04	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Condurre gli studenti ad affrontare questioni di sviluppo storico della Matematica attraverso una comprensione maturata criticamente in modo personale.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	38752	TEORIA DEI NUMERI 2	THEORY OF NUMBERS 2	7	MAT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Scopo dell'insegnamento e' introdurre i concetti algebrici fondamentali, e le relative tecniche, utilizzati nello studio dell'aritmetica dei campi di numeri e, piu' in generale, degli anelli di Dedekind. Il corso fornisce prerequisiti algebrici necessari per affrontare questioni piu' avanzate in Teoria dei Numeri, Geometria Aritmetica ed argomenti collegati.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	38754	PROBLEMI INVERSI E APPLICAZIONI	INVERSE PROBLEMS AND APPLICATIONS	7	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente				60	115
Matematica Generale	2	39407	ALGEBRA SUPERIORE 1	HIGHER ALGEBRA 1	7	MAT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Lo scopo dell'insegnamento consiste nell'introdurre le nozioni di base dell'algebra commutativa.	60	115

Matematica Generale	2	42911	ALGEBRA SUPERIORE 2	HIGHER ALGEBRA 2	7	MAT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Fornire agli studenti le basi dell'algebra omologica e nozioni come risoluzione libera e profondità di un modulo; introdurre/approfondire gli anelli regolari, gli anelli di Cohen-Macaulai e gli UFD.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	42916	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALLA MEDICINA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO MEDICINE	7	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento intende descrivere la modellizzazione matematica di due problemi tomografici di grande interesse in ambito medico: la tomografia a raggi X e la tomografia a microonde. In ambedue i casi, l'obiettivo della trattazione è duplice: da una parte evidenziare come formalismi matematici sofisticati sono indispensabili per la comprensione di due problemi di così grande valenza applicativa; dall'altra, dotare gli studenti degli strumenti numerici necessari all'elaborazione delle immagini provenienti da queste modalità di acquisizione.	60	115
Matematica Generale	2	42923	GEOMETRIA SUPERIORE 2	HIGHER GEOMETRY 2	7	MAT/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			Obiettivo dell'insegnamento è quello di approfondire le conoscenze riguardanti la teoria dei fasci e della coomologia, utili per affrontare lo studio di argomenti di geometria algebrica.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	42925	MATEMATICHE ELEMENTARI DA PUNTO DI VISTA SUPERIORE	ELEMENTARY MATHEMATICS FROM AN ADVANCED STANDPOINT	7	MAT/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Mettere a fuoco alcune problematiche fondamentali relative alle principali aree matematiche affrontate nell'insegnamento secondario superiore e il loro collegamento con le scelte culturali e pedagogiche che un insegnante deve affrontare nell'impostazione e nello sviluppo della propria attività didattica.	60	115
Tutti i curricula	2	44067	PROVA FINALE	FINAL EXAM	18		PROVA FINALE	Per la Prova Finale				0	525
Tutti i Curricula	2	44067	PROVA FINALE	FINAL EXAM	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori Conoscenze Linguistiche				0	525
Matematica Applicata	2	48382	PROGRAMMAZIONE 2	PROGRAMMING 2	7	INF/01	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Introduzione a: tipi di dato; algoritmi, strutture dati e valutazione della loro complessità; programmazione orientata a oggetti sull'esempio del linguaggio java; implementazione di tipi di dato in Java.	56	119
Matematica Applicata	2	49579	ANALISI DI FOURIER 2	FOURIER ANALYSIS 2	7	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Scopo del corso è continuare lo studio dei metodi dell'analisi di Fourier intrapreso in Analisi di Fourier, ponendo l'accento su argomenti di maggior uso nelle applicazioni (filtri e trattamento di immagini).	60	115

Insegnamento della Matematica	2	52449	LABORATORIO DI FISICA GENERALE (6 CFU)	GENERAL PHYSICS LABORATORY	6	FIS/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento vuole fornire i principi di base della fisica sperimentale, affrontando in maniera intuitiva i tre aspetti principali: progettazione di un esperimento o di una misura, analisi dei dati, presentazione dei risultati.	60	90
Matematica Applicata	2	52500	LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA	PROGRAMMING WORKSHOP FOR STATISTICS	6	SECS-S/01	ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Fornire le basi per la manipolazione e la rappresentazione dei dati con il sistema SAS.	54	96
Insegnamento della Matematica	2	52503	STATISTICA MATEMATICA	MATHEMATICAL STATISTICS	7	MAT/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Inquadrare i problemi di stima parametrica e non parametrica e di verifica delle ipotesi in un contesto rigoroso dal punto di vista matematico. Approfondire lo studio dell'ampia classe dei modelli lineari usando i metodi della statistica matematica.	60	115
Matematica Applicata	2	52500	LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA	PROGRAMMING WORKSHOP FOR STATISTICS	6	SECS-S/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire le basi per la manipolazione e la rappresentazione dei dati con il sistema SAS.	54	96
Insegnamento della Matematica	2	57320	PROCESSI STOCASTICI (7 CFU)	STOCHASTIC PROCESSES	7	MAT/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Introdurre le catene di Markov e altri semplici processi stocastici per modellare e risolvere problemi reali di evoluzione stocastica.	56	119
Matematica Generale	2	61684	ARITMETICA DELLE CURVE ELLITTICHE	ARITHMETIC OF ELLIPTIC CURVES	5	MAT/03	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire un'introduzione alla teoria aritmetica delle curve ellittiche (con cenni al caso delle varietà abeliane di dimensione arbitraria), che costituisce uno degli argomenti centrali della moderna geometria aritmetica e teoria algebrica dei numeri.	40	85
Matematica Generale	2	61711	TEORIA ASSIOMATICA DEGLI INSIEMI	AXIOMATIC SET THEORY	8	MAT/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento introduce al linguaggio e allo sviluppo della teoria degli insiemi, sia come teoria fondazionale della matematica, sia per l'interesse intrinseco. Si presentano gli assiomi della teoria degli insiemi con primi sviluppi e costruzioni insiemistiche, gli insiemi numerici. Si affrontano poi le aritmetiche ordinale e cardinale con i principi di induzione e ricorsione transfinita per giungere il problema del continuo e fornire cenni di combinatoria infinita e presentare il metodo del forcing per le dimostrazioni di indipendenza.	64	128

Matematica Generale	2	61712	MODELLI DI SISTEMI CONTINUI E APPLICAZIONI (8 CFU)	MODELLING OF CONTINUOUS SYSTEMS WITH APPLICATIONS	8	MAT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire una conoscenza di base di principi, modelli e tecniche utilizzate nelle applicazioni della matematica allo studio del comportamento di sistemi materiali continui deformabili, solidi e fluidi.	72	128
Insegnamento della Matematica	2	61743	STORIA DELLA FISICA (6 CFU)	HISTORY OF PHYSICS	6	FIS/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Sviluppo di uno spirito critico verso le basi concettuali della fisica.	48	102
Insegnamento della Matematica	2	62425	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ASTROFISICA	APPLICATIONS OF MATHEMATICS TO ASTROPHYSICS	6	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		L'obiettivo dell'insegnamento è fornire una preparazione matematica specialistica sui metodi propri della ricostruzione e dell'elaborazione di immagini con particolare riferimento all'elaborazione di immagini di tipo astronomico.	48	102
Insegnamento della Matematica	2	64448	MATEMATICA FINANZIARIA	FINANCIAL MATHEMATICS	6	SECS-S/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			L'insegnamento si propone di fornire la formalizzazione e la modellazione matematica di operazioni finanziarie, cioè di operazioni di scambio aventi per oggetto importi monetari esigibili a scadenze diverse.	48	102
Matematica Applicata	2	65906	AERODINAMICA	AERODYNAMICS	6	ING-IND/06	A SCELTA	A Scelta dello Studente				54	96
Matematica Applicata	2	65906	AERODINAMICA	AERODYNAMICS	6	ING-IND/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative				54	96
Insegnamento della Matematica	2	66453	ISTITUZIONI DI GEOMETRIA SUPERIORE	BASIC PROJECTIVE ALGEBRAIC GEOMETRY	7	MAT/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Lo scopo dell'insegnamento è fornire una introduzione alla teoria delle varietà algebriche, con studio di esempi notevoli e con particolare riguardo al caso delle curve, trattando con metodi classici anche alcuni argomenti avanzati. Le conoscenze fornite sono utili sia per il proseguimento degli studi nel settore algebrico-geometrico sia per un approccio ad alcuni problemi in ambito applicativo.	60	115
Matematica Applicata	2	68646	PROBLEMI DI SCATTERING	SCATTERING PROBLEMS	6	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		L'insegnamento intende descrivere la modellizzazione delle onde sonore nei fluidi perfetti e dei problemi di scattering diretto e inverso.	48	102

Matematica Applicata	2	80412	GEOMETRIC MODELING	GEOMETRIC MODELING	6	INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Apprendimento di fondamenti teorici, tecniche e metodologie per la rappresentazione e manipolazione di oggetti solidi, superfici e campi scalari 2D e 3D. Rappresentazioni di oggetti solidi basate sul contorno, basate su scomposizioni, costruttive; Rappresentazioni di superfici e campi scalari mediante griglie di triangoli e tetraedri; tecniche multi-risoluzione; modellazione morfologica di forme e campi scalari. Applicazioni di riferimento: computer graphics, visualizzazione scientifica, sistemi CAD, sistemi informativi geografici, realtà virtuale.	40	110
Insegnamento della Matematica	2	84023	TEORIA DEI NUMERI 1	NUMBER THEORY 1	7	MAT/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Scopo dell'insegnamento è introdurre i concetti elementari ed analitici fondamentali, e le relative tecniche, per lo studio di problemi aritmetici, in particolare riguardanti i numeri primi. Il corso fornisce prerequisiti analitici necessari per affrontare questioni più avanzate in Teoria dei Numeri, Geometria Aritmetica ed argomenti collegati.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	90694	ISTITUZIONI DI ALGEBRA SUPERIORE	BASICS OF HIGHER ALGEBRA	7	MAT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Obiettivo del corso è fornire agli studenti un'introduzione agli aspetti computazionali dell'algebra e alla teoria di Galois delle estensioni di campi. Il filo conduttore del corso è lo studio della risolubilità di (sistemi di) equazioni polinomiali su un campo.	60	115
Matematica Applicata	2	90694	ISTITUZIONI DI ALGEBRA SUPERIORE	BASICS OF HIGHER ALGEBRA	7	MAT/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)		Obiettivo del corso è fornire agli studenti un'introduzione agli aspetti computazionali dell'algebra e alla teoria di Galois delle estensioni di campi. Il filo conduttore del corso è lo studio della risolubilità di (sistemi di) equazioni polinomiali su un campo.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	90697	METODI MATEMATICI IN MECCANICA QUANTISTICA	MATHEMATICAL METHODS IN QUANTUM MECHANICS	5	MAT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			In questo insegnamento verranno presentati i concetti di base della meccanica quantistica, mettendo in risalto le tecniche matematiche necessarie alla formalizzazione rigorosa di questa teoria. In particolare, si studierà la struttura algebrica delle osservabili quantistiche e si analizzeranno i teoremi necessari alla rappresentazione di quest'algebra. Infine verranno utilizzati alcuni strumenti della teoria degli operatori e dell'analisi sugli spazi di Hilbert per derivare le	40	85

											equazioni di evoluzione di Schrödinger e di Heisenberg e per discuterne le loro soluzioni.		
Insegnamento della Matematica	2	90697	METODI MATEMATICI IN MECCANICA QUANTISTICA	MATHEMATICAL METHODS IN QUANTUM MECHANICS	5	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa			In questo insegnamento verranno presentati i concetti di base della meccanica quantistica, mettendo in risalto le tecniche matematiche necessarie alla formalizzazione rigorosa di questa teoria. In particolare, si studierà la struttura algebrica delle osservabili quantistiche e si analizzeranno i teoremi necessari alla rappresentazione di quest'algebra. Infine verranno utilizzati alcuni strumenti della teoria degli operatori e dell'analisi sugli spazi di Hilbert per derivare le equazioni di evoluzione di Schrödinger e di Heisenberg e per discuterne le loro soluzioni.	40	85
Insegnamento della Matematica Matematica Applicata	2	90700	METODI MATEMATICI IN RELATIVITA' GENERALE	MATHEMATICAL METHODS IN GENERAL RELATIVITY	5	MAT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			In questo insegnamento verranno studiati alcuni elementi di geometria differenziale utili a formalizzare rigorosamente la teoria della relatività generale. Più precisamente si studieranno i concetti di connessione e curvatura in spazi pseudo Riemanniani, verranno inoltre discusse le equazioni di Einstein e alcune loro soluzioni. In particolare si tratteranno le soluzioni linearizzate per descrivere le onde gravitazionali e le soluzioni sfericamente simmetriche per descrivere l'attrazione gravitazionale degli oggetti sferici.	40	85
Insegnamento della Matematica	2	90700	METODI MATEMATICI IN RELATIVITA' GENERALE	MATHEMATICAL METHODS IN GENERAL RELATIVITY	5	MAT/07	CARATTERIZZANTI	Formazione Modellistico-Applicativa			In questo insegnamento verranno studiati alcuni elementi di geometria differenziale utili a formalizzare rigorosamente la teoria della relatività generale. Più precisamente si studieranno i concetti di connessione e curvatura in spazi pseudo Riemanniani, verranno inoltre discusse le equazioni di Einstein e alcune loro soluzioni. In particolare si tratteranno le soluzioni linearizzate per descrivere le onde gravitazionali e le soluzioni sfericamente simmetriche per descrivere l'attrazione gravitazionale degli oggetti sferici.	40	85

Matematica Applicata	2	98389	FONDAMENTI DI COMPUTAZIONE QUANTISTICA	ELEMENTS OF QUANTUM COMPUTING	6	FIS/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente				48	102
Insegnamento della Matematica	2	98701	ALTRE ATTIVITA' PER INSEGNAMENTO	OTHER ACTIVITIES FOR TEACHING	12		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	300
Insegnamento della Matematica	2	101565	DIDATTICA DELLA MATEMATICA PER L'INCLUSIONE	INCLUSIVE MATHEMATICS EDUCATION	7	MAT/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di sviluppare competenze didattiche relative alla disciplina, con particolare riferimento alla capacità di progettare e implementare attività didattiche significative, di condurre riflessioni didattiche critiche a priori e a posteriori delle attività svolte, e di attuare adeguate strategie di valutazione.	60	115
Insegnamento della Matematica	2	104517	READING COURSE	READING COURSE	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	150
Insegnamento della Matematica	2	104518	MINI CORSO 4	SHORT COURSE 4	4		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	100
Insegnamento della Matematica	2	104519	MINI CORSO 3	SHORT COURSE 3	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	75
Insegnamento della Matematica	2	104520	ALTRE ABILITA' - COMPETENZE TRASVERSALI EXTRA CORSO	TRANSFERABLE SKILLS	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	75
Insegnamento della Matematica	2	104522	SEMINARIO	STUDENT SEMINAR	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	50

Insegnamento della Matematica	2	104524	TIROCINIO NELLA SCUOLA	PRACTICUM IN SECONDARY SCHOOL	7		A SCELTA	A Scelta dello Studente				0	175
Insegnamento della Matematica	2	105144	ELABORAZIONE DEL SEGNALE	SIGNAL PROCESSING	5	MAT/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			L'insegnamento introduce alcune tecniche computazionali efficaci per l'elaborazione di segnali, in particolare il ruolo della Trasformata di Fourier e della Trasformata Wavelet nell'analisi dei dati e delle serie temporali. Include la compressione del segnale, la riduzione della ridondanza del segnale e il clustering automatico dei dati; e applicazioni all'imaging in astronomia solare e alla stratificazione automatica di pazienti oncologici.	40	85
Matematica Applicata	2	105144	ELABORAZIONE DEL SEGNALE	SIGNAL PROCESSING	5	MAT/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente			L'insegnamento introduce alcune tecniche computazionali efficaci per l'elaborazione di segnali, in particolare il ruolo della Trasformata di Fourier e della Trasformata Wavelet nell'analisi dei dati e delle serie temporali. Include la compressione del segnale, la riduzione della ridondanza del segnale e il clustering automatico dei dati; e applicazioni all'imaging in astronomia solare e alla stratificazione automatica di pazienti oncologici.	40	85
Insegnamento della Matematica	2	105145	#DIMA (DIVULGAZIONE MATEMATICA)	#DIMA (MATHEMATICAL DISSEMINATION)	5	MAT/05	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di sviluppare competenze nell'ambito della comunicazione e della divulgazione della matematica, con particolare riferimento alla progettazione di attività, incontri ed eventi per diverse tipologie di pubblico: specialistico, generale, scolastico.	40	85